

DOMOTICA: LA CASA “SMART” È SEMPRE PIÙ INTERATTIVA E OTTIMIZZA ANCHE I CONSUMI



Con la domotica la casa diventa «smart». Semplifica molto la quotidianità, permette risparmi economici e rispetto dell'ambiente. E il mercato hi-tech abbinato alla casa è in crescita. In molti casi rappresenta il motivo in più per scegliere una proposta rispetto ad altre.

Il mercato hi-tech abbinato alla casa è in crescita. Secondo recenti dati, il 59% dei nuovi immobili possiede almeno un elemento di automazione. Il tutto a fronte di una spesa che oscilla tra i 10mila e i 50mila euro, ma che porta risparmi in bolletta fino anche al 20%.

Cresce la sensibilità per i sistemi, al punto che, sulla scorta degli ultimi dati, il 22% di chi cerca casa ritiene molto importanti o indispensabili gli elementi di domotica; percentuale che, nelle

grandi città, raggiunge il 33%. E i costruttori, compresi questi bisogni, sono sempre più propensi a realizzare «immobili automation ready», cioè caratterizzati da predisposizioni necessarie per installare, anche successivamente, l'impianto domotico o una serie di

automazioni. Esistono strumenti domotici di base, come i sistemi di apertura e chiusura automatica delle tapparelle, delle tende da sole, o di porte e finestre: li ritroviamo nel 43% delle abitazioni di nuova costruzione; ci sono poi altri elementi molto più complessi, come antifurti, videosorveglianza, distribuzione dell'energia elettrica, coordinamento degli elettrodomestici e via dicendo, che sono presenti nel 16% delle nuove costruzioni.

Il 2020 è l'anno entro il quale tutti i nuovi edifici dovranno essere

GLI INTERVENTI
TECNOLOGICI
MIGLIORI
SI REALIZZANO
NEL NUOVO
O NELLE
RISTRUTTURAZIONI
PIÙ ESTESE

ad energia «quasi zero», ovvero per la maggior parte autosufficienti per avere un impatto molto meno pesante sull'ambiente.

Ciò significa che in sei anni l'edilizia dovrà adeguare le proprie competenze per rispondere a quello che non sarà più solo un proposito lasciato al buon senso di ognuno. L'efficienza energetica rappresenta oggi una priorità per il settore edile, sia quando si tratta di costruzioni ex novo, sia per le opere di ristrutturazione. Affidandosi a esperti nel settore, si possono creare sistemi «intelligenti», in cui l'illuminazione, la climatizzazione, il riscaldamento e la gestione idrica degli ambienti venga coordinata per assicurare alte performance e bassi consumi energetici con una salvaguardia sia dell'ambiente e una maggiore razionalizzazione della spesa economica.

Oltre a questo tipo di risultato, la domotica consente anche maggior comodità nella gestione della casa, una sorta di paracadute contro dimenticanze e problematiche estemporanee che possono sorgere nella quotidianità.

Grazie al «remote control», ad esempio, si possono azionare i servizi mobili semplicemente con un click o con una telefonata, con il grande vantaggio di tener sotto controllo anche i consumi e, in caso di budget «sforati», avere le informazioni necessarie per capire su quali picchi di dispendio agire.

Un esempio di automazione intelligente è appunto la gestione dell'illuminazione: basta realizzare un impianto ad hoc per avere un sistema che gestisca la regolazione della luce in base a qualità e quantità necessarie per ogni momento. Tra i servizi di domotica



Grazie al «remote control» si possono azionare i servizi mobili con il grande vantaggio di tener sotto controllo anche i consumi e, in caso di budget «sforati», avere le informazioni necessarie sui picchi di dispendio.

utilizzati su larga scala ci sono le «tapparelle intelligenti». Si tratta di serrande avvolgibili comodamente da un pulsante a parete, da un telecomando o, per le versioni più evolute, da remoto. Oltre alla praticità d'uso (che evita di fare la spola per tutte le finestre della casa

prima di andare a letto o prima di uscire), molto importante è l'aspetto legato al risparmio energetico: i modelli nuovi di tapparelle elettriche consentono, tramite l'uso di sensori, anche di abbassare o alzare le cortine in base alla luce o alla temperatura esterna. Meno

I COMANDI
A DISTANZA SONO
SOLO UNO DEI PUNTI
QUALIFICANTI
DELLA DOMOTICA
CHE PUNTA ANCHE
AL RISPARMIO
ENERGETICO

conosciuto, ma di grande utilità, è l'automatismo che permette di accendere i focolari a legna o le stufe a pellet «da lontano».

Grazie a un dispositivo apposito, collocato sotto la parte combustibile, tramite una semplice chiamata a distanza è possibile far partire la scintilla che genera la fiamma.

Questo consente, in tutta sicurezza, di rientrare a casa, magari dopo una giornata pesante, con una «calda accoglienza», trovando gli ambienti ben riscaldati, deumidificati e, soprattutto, senza sprecare assolutamente niente in materia di riscaldamento.

La tecnologia ha invaso tutti gli ambienti domestici e la domotica ne è la massima espressione anche nella cucina.

In passato quando si progettava una cucina si cercavano spazi per mettere i televisori e gli elettrodomestici. La tendenza moderna è invece quella di integrare il tutto e sfruttare al massimo il wi-fi trasformando la nostra cucina quasi come «un internet caffè».

Forni programmabili e magari azionabili anche da lontano, macchine da caffè incorporate, ghiaccio prodotto a comando dal frigorifero con il governo di un'App sono ormai fra le opzioni più comuni e apprezzate. La domotica è, dunque, pronta a cambiare il nostro vivere quotidiano: tutta l'abitazione che sarà coordinata da un computer centrale, con frigoriferi che - ad esempio - segnalano il termine delle scorte e le scadenze dei cibi conservati; forni che cuociono mentre siamo al lavoro o a spasso; lavastoviglie in funzione nelle ore di tariffa meno cara, accese, perché no, col cellulare; e nuovi sistemi di



La domotica è, dunque, pronta a cambiare il nostro vivere quotidiano: tutta l'abitazione può essere coordinata da un computer e gli elettrodomestici diventano sempre più interattivi.

riscaldamento elettromagnetico.

Avere una casa «intelligente e collegata» è utile a tutti, ma può essere di vitale importanza per anziani e disabili che, grazie all'aiuto della tecnologia, possono vivere da soli in autonomia e sicurezza.

Tutto questo non è fantascienza, ma una reale possibilità

offerta dalla domotica, una disciplina in continuo e costante sviluppo.

La domotica, quindi, rappresenta un valore aggiunto da non trascurare in corso di progettazione e nella proposta finita.

w.n.